

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 95/RE DEL 17 FEBBRAIO 2022

Pratica n. 1150/RE del 17/02/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE
CODICE CRAM	DG.001	Obiettivo Funzione:
OGGETTO	CIBUS 2022, Parma 3 – 6 maggio. Approvazione Avviso Pubblico per la selezione delle aziende che intendono partecipare alla manifestazione.	

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☐ NO ☒

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott.ssa Arianna Moscardi)	RESPONSABILE P.O. (Dott.ssa Serena Magliano)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)
Firmato: Dott.ssa Arianna Moscardi	Firmato: Dott.ssa Serena Magliano	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Arianna Moscardi)		Firmato: Dott.ssa Arianna Moscardi

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 95/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 17/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 95/RE DEL 17 FEBBRAIO 2022

OGGETTO: CIBUS 2022, Parma 3 – 6 maggio. Approvazione Avviso Pubblico per la selezione delle aziende che intendono partecipare alla manifestazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Promozione e Comunicazione;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss. mm. ii.;
- VISTO l'art. 2 della Legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2;
- VISTA la D.G.R. 922/2021 "Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed

agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023”;

ATTESO che detto piano prevede, tra le altre iniziative, l’organizzazione dell’evento denominato CIBUS, in programma a Parma, dal 3 al 6 maggio 2022;

DI DARE ATTO che le disposizioni operative necessarie per realizzare le singole iniziative e le azioni di comunicazione sono state concordate tra la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste e l’Arsial, come da comunicazioni agli Atti dell’Area;

SU PROPOSTA e istruttoria dell’Area Promozione e Comunicazione;

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, come parte integrante ed inderogabile del presente atto l’Avviso Pubblico relativo alla partecipazione al CIBUS 2022 delle aziende agroalimentari della Regione Lazio ed i seguenti allegati:

- 1) Domanda di partecipazione al bando (Allegato A);
- 2) Dichiarazione *de minimis* (Allegato B).

DI STABILIRE che le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 04/03/2022.

DI PUBBLICARE, per il periodo di cui al punto precedente, l’avviso e i relativi allegati approvati con il presente atto, sul sito di Arsial al seguente link: <http://www.arsial.it>.

DI NOMINARE ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990 Responsabile del Procedimento, il Funzionario Arsial Dott.ssa Arianna Moscardi cui sono assegnati i compiti e le funzioni di cui all’articolo 6 della L. 241/1990.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2013	23	II			x		x	

Allegato alla determinazione dirigenziale n.

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PARTECIPAZIONE ALLA 21^ EDIZIONE DEL CIBUS
PARMA 3-6 MAGGIO 2022**

La Regione Lazio e Arsial, in esecuzione della DGR n. 922 del 14/12/2021, nel quadro delle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agro-alimentari laziali, organizzano la partecipazione alla manifestazione fieristica "CIBUS" in programma a Parma dal 3 al 6 maggio 2022.

Il "21^ Salone Internazionale dell'Alimentazione" è l'evento di riferimento nel panorama agroalimentare italiano d'eccellenza, una grande vetrina di visibilità internazionale con convegni e tavole rotonde su temi di attualità in ambito Food and Retail.

CIBUS è la piattaforma di incontro più importante per tutta la community agroalimentare dove buyer, produttori e associazioni di categoria possono incontrarsi.

Per il 2022 l'obiettivo è di ribadire il successo di contenuti e di visitatori raggiunto nel corso dell'ultima edizione.

Esclusivamente dedicato ai principali operatori e professionisti del settore agroalimentare, CIBUS presenta un'offerta di prodotti Food Made in Italy unica e completa, in un format efficace e dinamico articolato su quattro giorni di esposizione a cui si aggiungono attività ed eventi organizzati per analizzare novità e ultimi trend di mercato.

L'Ente Fiera ha confermato che l'evento si terrà nel più stretto rispetto di tutte le precauzioni anti Covid, a tutela della salute di tutti i partecipanti e nel rispetto delle normative nazionali.

Lo spazio espositivo opzionato per la manifestazione in oggetto è uno stand a isola pari a 180 mq, presso il padiglione 8.

Il numero degli spazi destinati alle aziende, la dimensione dell'area e degli stand verranno determinati in base alla proposta di allestimento e condizionata dal numero di richieste di adesione pervenute. **La quota di partecipazione a carico della singola azienda è pari a € 1.000,00, quota che comprende anche l'iscrizione nel catalogo della fiera.**

Alla domanda va allegata la copia del bonifico effettuato per il versamento della quota di partecipazione. In caso di non ammissione, la quota sarà restituita.

Le aziende interessate sono invitate a presentare la domanda di partecipazione come da modello (allegato A), entro e non oltre le ore 23:59 del giorno **04/03/2022**, ad entrambi i seguenti indirizzi: PEC: arsial@pec.arsialpec.it e posta elettronica: promozione@arsial.it

ATTENZIONE: non saranno prese in considerazione domande di adesione non compilate in tutti i campi obbligatori e prive dell'attestazione dell'avvenuto pagamento.

Le domande di adesione corredate dalla copia del bonifico, saranno valutate in ordine cronologico di arrivo alla mail PEC di Arsial, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le domande pervenute dopo il termine indicato, saranno prese in considerazione solo in caso di eventuali ulteriori disponibilità di spazi espositivi.

ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammesse a partecipare alla collettiva regionale le imprese operanti nel **settore agroalimentare** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente iscritta al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
- b) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
- c) non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (de minimis);
- f) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
- g) non essere morose nei confronti di Arsial. L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende.

2. A seguito dell'ammissione alla manifestazione, l'azienda potrà annullare la partecipazione entro 30 (trenta) gg. precedenti alla data di inizio dell'evento. La rinuncia a partecipare dovrà essere comunicata in forma scritta a mezzo PEC dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it e all'indirizzo mail: promozione@arsial.it
In caso di rinuncia comunicata oltre tale termine, la quota di partecipazione sarà trattenuta dagli organizzatori.

3. Regione Lazio e Arsial sono esonerate da qualsiasi responsabilità derivante da furti e/o danni a persone e cose durante la fiera. Si specifica che tutti i danni causati dall'espositore allo stand assegnato saranno addebitati allo stesso. In caso di abbandono dello stand, o in caso di mancata presentazione nei giorni di fiera senza aver effettuato

formale comunicazione all'Arsial, l'Azienda non sarà ammessa alla partecipazione di iniziative promozionali della Regione Lazio – Arsial per l'anno in corso.

4. Regione Lazio e Arsial si riservano la possibilità di annullare in qualsiasi momento la partecipazione alla fiera, qualora le circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte della azienda ad indennità o risarcimenti. Eventuali quote di partecipazione già erogate, saranno restituite alle aziende.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli scaricabili dal sito di Arsial al seguente link: <http://www.arsial.it> dovrà pervenire improrogabilmente entro e **non oltre le ore 23.59 del giorno 04/03/2022** a mezzo PEC, in formato pdf e sottoscritta con timbro e firma dal titolare/legale rappresentante al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: arsial@pec.arsialpec.it e indirizzo di posta ordinaria: promozione@arsial.it

La partecipazione al CIBUS è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non compilate correttamente, oltre il termine previsto o prive della quota di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- ricevuta del bonifico bancario, (**recante l'indicazione del CRO** codice di riferimento dell'operazione e/o analogo codice/attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione) intestato a:

ARSIAL - IBAN: IT 48 A 01005 03382 000000218200 - CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA)

Causale: "RAG. SOCIALE DELL'AZIENDA" – CIBUS 2022 COLLETTIVA REGIONE LAZIO, del valore **di € 1.000,00** (costo di partecipazione onnicomprensivo). A fronte di tale pagamento sarà rilasciato idoneo documento fiscale.

- Dichiarazione “de minimis”, da compilare attentamente seguendo le istruzioni ivi contenute (si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell’impresa):
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>
- Fotocopia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente in corso di validità.
- Trasmissione logo aziendale in formato vettoriale.

L’ammissione degli espositori avverrà con Determinazione dirigenziale, previa verifica dei requisiti di cui al presente avviso pubblico, nonché nel rispetto del Regolamento generale della manifestazione. Si ricorda che l’Ente organizzatore della Fiera, ai sensi del regolamento generale della manifestazione, può rifiutare l’ammissione alla manifestazione qualora ritenga a suo insindacabile giudizio e senza alcun obbligo di motivazione che l’impresa richiedente non presenti i necessari requisiti di idoneità.

L’assegnazione dei moduli espositivi sarà effettuata d’ufficio, tenendo conto anche di quanto disposto dall’Ente Fiera e di esigenze organizzative e tecniche.

ART. 3 - CRITERI DI SELEZIONE

Nel caso in cui le domande pervenute siano superiori al numero degli spazi disponibili si procederà a selezione secondo i seguenti criteri:

1. ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione e della copia del bonifico attestante il pagamento della quota di partecipazione;
2. maggiore volume di produzione commercializzabile dichiarato (l’indicazione del dato è obbligatoria la sua omissione può costituire causa di esclusione, vedi domanda di partecipazione);
3. differenziazione dei settori merceologici e dalla valorizzazione dei prodotti di qualità (DOP, IGP);
4. minor numero di partecipazioni effettuate a manifestazioni agroalimentari organizzate da ARSIAL e REGIONE LAZIO.

ART. 4 - SERVIZI OFFERTI

Alle imprese selezionate secondo le modalità sopra indicate verranno offerti i seguenti servizi:

- Stand allestito, inclusivo di quota di adesione, assicurazione, iscrizione a catalogo, pulizia stand, impianti idraulici, elettrici e relativi consumi;
- n. 2 tessere di ingresso espositore;
- n. 1 tessera parcheggio;
- Servizio di trasporto delle merci delle ditte partecipanti solo andata Roma – Parma

Si precisa che ogni azienda potrà portare merci per un totale di 100 kg ciascuna, senza restrizione di volume. Qualora l'azienda abbia la necessità di portare un quantitativo maggiore, il costo dell'eccedenza è a carico dell'azienda e dovrà essere concordata direttamente con il trasportatore.

ART. 5 - REGIME DE MINIMIS

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse nell'ambito del regime "de minimis" di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U.U.E. L 3352 del 24.12.2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis". Il costo sostenuto da Arsial per la partecipazione fieristica della singola impresa (comprensivo di area espositiva e allestimento), al netto della quota di partecipazione versata dalla stessa impresa, è da considerarsi contributo concesso in regime di "de minimis", il cui importo è stimabile, per gli stand da 8 mq, in euro 4.500,00.

A seguito dell'obbligo di consultazione preventiva e nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro.

La procedura prevede un monitoraggio sul portale nazionale, attraverso il quale Arsial verificherà direttamente il raggiungimento del massimale previsto per l'aiuto (vedi Regolamento UE 1407/2013 art. 3, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE). Arsial procederà alla verifica formale sul portale, tramite visura, per ciascuna delle aziende

aderenti. Le aziende non in possesso dei requisiti di concessione del contributo "de minimis", per superamento del tetto previsto, non potranno beneficiare del contributo del presente Avviso.

Pertanto, qualora l'impresa aderente dovesse superare il massimale previsto con il presente aiuto, la sua ammissione nella collettiva regionale sarà subordinata al versamento dell'intero importo sostenuto dall'Agenzia per il modulo espositivo richiesto (area espositiva e allestimento), previa comunicazione del Responsabile del Procedimento.

ART. 6 – PRIVACY

I dati richiesti dal presente avviso e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"). I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare dei dati forniti è Arsial con sede legale in Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Funzionario Dott.ssa Arianna Moscardi:
a.moscardi@arsial.it

CIBUS 2022
PARMA 3-5 MAGGIO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE ENTRO IL 04/03/2022 ALLE ORE 23:59 AI SEGUENTI
INDIRIZZI PEC: arsial@pec.arsialpec.it MAIL: promozione@arsial.it

Il/La sottoscritto/a _____

nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale _____

Sede legale _____

Sede stabilimento _____

Partita Iva _____ codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____

tel/ _____ fax _____

e-mail _____ sito web _____

PEC _____

Denominazione da inserire sul Catalogo CIBUS 2022: _____

Denominazione per la cartellonistica di stand: _____

Referente per la partecipazione _____ tel _____

Personale che presiederà lo stand _____ tel _____

Prodotti che saranno esposti in Fiera

CHIEDE

di essere ammesso alla collettiva Regione Lazio - Arsial e si impegna a versare una quota di partecipazione pari a €. 1.000,00 (costo di partecipazione onnicomprensivo) **a favore di:**

ARSIAL**IBAN: IT 48 A 01005 03382 000000218200****CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA)****Causale: "RAG. SOCIALE DELL'AZIENDA" – CIBUS 2022 COLLETTIVA REGIONE LAZIO**

N.B. Si precisa che l'assegnazione delle postazioni avverrà in considerazione dei criteri indicati in Avviso, in funzione degli spazi espositivi e degli stand eventualmente disponibili, una volta ammesse le imprese richiedenti in possesso dei requisiti.

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

1) DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

- a) essere regolarmente iscritto al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
- b) avere almeno una sede operativa nel Lazio;
- c) non trovarsi con il titolare o con i soci dell'azienda sottoposti a procedimenti o condanne per frodi e/o sofisticazioni;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere impresa in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, richiamata dal Reg. (CE) n. 1998/2006 (*de minimis*);
- f) essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
- g) di accettare tutte le prescrizioni dell'Avviso Pubblico relativo alla selezione delle aziende che intendono partecipare a CIBUS 2022 di cui alla determinazione n.-RE del/02/2022;
- h) non essere moroso nei confronti di e Arsial oppure, in caso di morosità, di manifestare l'impegno a sanare i debiti contratti con Arsial. L'eventuale situazione debitoria sarà comunicata in forma scritta e privata alle singole aziende.

2) DI IMPEGNARSI:

- ad inoltrare la merce da esporre direttamente in Fiera o nel luogo indicato entro il giorno stabilito da Arsial e ad esporla per l'intera durata della manifestazione, sino all'ora di chiusura della stessa;
- ad allestire il proprio spazio negli orari e giorni stabiliti e precedenti il giorno dell'inaugurazione, secondo le indicazioni dell'Ente fiera che saranno all'uopo comunicate;
- a presidiare il proprio spazio in tutti i giorni di apertura della Fiera;
- ad esporre esclusivamente prodotti di propria produzione e a non cedere a qualsiasi titolo lo spazio assegnato o parte di esso ad altre imprese.

3) DI PRENDERE ATTO

che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- da Regione Lazio - Arsial, oltre che per scopi amministrativi e contabili, anche per invio di materiale informativo (via posta elettronica o posta ordinaria) relativo ad iniziative, in Italia e all'estero, promosse da Regione Lazio - Arsial nell'ambito delle proprie attività istituzionali.
- Ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 per l'inserimento nel registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto "*de minimis*".

Data: _____

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante: _____

INDICA , INOLTRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

Dati impresa

1) N. dipendenti: ☐ 0 ☐ fino a 2 ☐ da 3 a 9 ☐ da 10 a 19 ☐ da 20 a 49 ☐ oltre 50

2) Fatturato annuo: ☐ inferiore a 100.000 euro ☐ da 100.000 euro a 250.000 euro

☐ da 250.000 a 500.000 euro ☐ oltre 500.000 euro

3) Possesso di certificazioni (specificare quali)

4) Mercati in cui si è

presenti _____

5) Sito internet ☐ si ☐ no in lingua inglese ☐ si ☐ no

6) Vendita on line ☐ si ☐ no

7) Partecipazioni a Fiere nel Biennio

2020/2021 _____

PRODUZIONE/ATTIVITÀ (barrare la/le casella/e di vostra competenza)

Denominazione di origine: _____

Categorie merceologiche:

- ☐
- Carni fresche (strettamente collegato alle tecniche di allevamento sia per quanto riguarda la carne che per quanto riguarda il latte)

Bovine

○ Avicole

○

Suine

○ Conigli

- ☐
- Salumi e insaccati

- ☐
- Prodotti caseari: Latte / Formaggi

- ☐
- Prodotti ortofrutticoli

- ☐
- Conservati

- ☐
- Riso

- ☐
- Cioccolato

- ☐
- Legumi - cereali

- ☐
- Olio

- ☐
- Pasta

- ☐
- Prodotti da forno e dolciari

- ☐
- Vino- Distillati- Birre

- ☐
- Acqua minerale

- ☐
- Aceto

- ☐
- Pane

- ☐
- Miele

- ☐
- Confetture

- ☐
- Altro

COMPANY PROFILE (inserire una descrizione in lingua italiano ed in lingua inglese)

ALLEGA

- copia del bonifico bancario (**recante l'indicazione del CRO** codice di riferimento dell'operazione e/o analogo codice /attestazione che dimostri l'effettuazione della transazione) intestato a ARSIAL - IBAN: IT 48 A 01005 03382 000000218200 - CONTO DI TESORERIA N. 34847 (BANCA D'ITALIA) del valore di €. 1.000,00 (costo di partecipazione omnicomprensivo). A fronte di tale pagamento sarà rilasciato idoneo documento fiscale, indicando come causale: **"RAGIONE SOCIALE AZIENDA" - QUOTA DI PARTECIPAZIONE CIBUS 2022;**
- fotocopia fronte e retro del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante;
- dichiarazione "de minimis";
- logo aziendale in formato vettoriale.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY**1. Finalità del trattamento dei dati personali**

I Suoi dati personali raccolti sono dati comuni (nome, cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo e-mail/PEC,). Il trattamento dei Suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere comunicati da Regione Lazio - Arsial, per i motivi sopra indicati, ad altre organizzazioni o enti promotori delle stesse iniziative o che collaborano con la Regione Lazio - Arsial, sia in Italia che all'estero. I dati saranno trattati, con modalità cartacee ed informatizzate, da Regione Lazio - Arsial, oltre che per scopi amministrativi e contabili, per invio di materiale informativo (posta elettronica o posta ordinaria) relativo ad iniziative, in Italia e all'estero, promosse da Regione Lazio - Arsial nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

5. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, ove applicabili con particolare riferimento all'articolo 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica: promozione@arsial.it.

Per tutte le informazioni relative al dettaglio del trattamento dei dati, consultare la sezione dedicata sul nostro sito al seguente link: <http://www.arsial.it/arsial/privacy/>

A.R.S.I.A.L.

Area Promozione e Comunicazione

Via Rodolfo Lanciani, 38

00162 – Roma

Mail PEC: arsial@pec.arsialpec.it

Avviso Pubblico CIBUS

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”

da compilare dall’impresa richiedente e da tutte le imprese a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente in _____

Codice fiscale _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell’Impresa _

_____ Codice fiscale _____

in relazione alla richiesta di agevolazione presentata a valere sull’avviso pubblico CIBUS approvato con determinazione dirigenziale n. del nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti “de minimis” della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 (aiuti “de minimis”),
- Regolamento n. 360/2012 (aiuti “de minimis” ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale),
- Regolamento n. 717/2014 (aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell’acquacoltura),
- Regolamento n. 1408/2013 (aiuti “de minimis” nel settore agricolo),

DICHIARA

- a) che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l’Impresa rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica,
- b) che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- c) che l’impresa rappresentata:

[di seguito barrare le caselle interessate]

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese

☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo* della/e impresa/e controllata/e)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate.

- ☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(indicare *Ragione sociale, codice fiscale, indirizzo* della/e impresa/e controllante/i)

d) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

DICHIARA inoltre

ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

e) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:

[di seguito barrare la casella interessata]

☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime "*de minimis*" a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati,

oppure

☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime "*de minimis*" indicate di seguito:

Impresa beneficiaria ⁽²⁾	Regolamento comunitario	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁽³⁾	Importo lordo

Data	Firma del titolare/legale rappresentante

² In caso di imprese interessate da operazioni di fusione o acquisizione, indicare il nominativo dell'impresa che ha beneficiato del contributo.

³ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000,00 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000,00 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000,00 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000,00 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014, prima 875/2007)
- 500.000,00 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto. Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti “*de minimis*” di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 € e di 200.000,00 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000,00 €.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario – “Il concetto di impresa unica”

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna “erogato a saldo” – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “*de minimis*” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Ai fini della compilazione si invita a consultare la sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti nella pagina degli aiuti individuali cliccando il seguente link ed inserendo il codice fiscale dell'impresa

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>